

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135380

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex Convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico via Ridola, 24

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica

LDSC - Specifiche deposito, sottotetto

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 449

INVD - Data 1968 ca.

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione barella

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione gergale

OGAD - Denominazione strascina

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione manifattura locale

ATBM - Motivazione bibliografia

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX prima metà

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA**

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	142
MISN - Lunghezza	58

UT - USO

UTF - Funzione	Attrezzo da trasporto.
UTM - Modalita' d'uso	La merce da trasportare veniva posta sul basamento trasversale ai due tronchi detto #letto#. Essa veniva o sollevata dai due estremi e trasportata a mano, o veniva legata all'animale da trasporto.
UTO - Occasione	NR
UTS - Cronologia d'uso	sec. XX prima metà
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	contadini
UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Tutta la struttura è tarlata e presenta molte parti rotte. Tutte le doghe sono rafforzate con tavole di legno fissate con filo di ferro ormai arrugginito.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La barella è formata da due bastoni di legno spessi e lunghi collegati tra loro con quattro doghe centrali.
NSC - Notizie storico-critiche	La barella è chiamata dal Molfese #traglia# o #treggia#; secondo il Molfese questo oggetto è, senza dubbio, un veicolo che trova origini antichissime, se non addirittura preistoriche, tuttavia usato ancora nel XIX secolo. Infine afferma che era utilizzata esclusivamente per i trasporti nell'ambito dei terreni della masseria. La barella è composta da due grossi tronchi d'albero striscianti al suolo. Sui due tronchi è posto un basamento di legno detto #letto# da cui partono quattro pezzi di legno che hanno la funzione di tenere uniti i due pezzi striscianti ed il basamento su cui è poggiata la merce da trasportare che, a volte, è di alcuni quintali (Molfese G. N., 1978).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQD - Data	1968 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione	
---------------------------	--

generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E84161
FTAT - Note	dicembre 2005
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E84161
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Molfese G. N.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Bracco E.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Silvestrini E.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Palestina C.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Musei Collezioni
BIBD - Anno di edizione	2003
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Viccaro G. A.
BIBD - Anno di edizione	1984
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Olivieri M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	<p>La barella fa parte della collezione etnografica del Museo Ridola. Un primo nucleo di questa raccolta si deve allo stesso D. Ridola che, cominciò a raccogliere oggetti di legno intagliato nelle campagne del materano durante le sue ricerche paletnologiche, agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli intagli risale ai primi anni Sessanta, periodo in cui ne era direttrice Eleonora Bracco. Durante gli anni della sua permanenza a Matera la studiosa si è avvalsa, per un attento studio e per la raccolta di questi oggetti, della collaborazione di Nicola Strammiello, Rocco Mazzarone e Ugo Annona, i quali essi stesso hanno donato molti di questi oggetti al Museo. La raccolta era costituita da marchi da pane, cucchiari da cucina con varie decorazioni, conocchie di legno ed altri intagli lignei d'uso tradizionale finemente lavorati. Nel tempo la collezione si è arricchita fino a superare il numero di quattrocento pezzi; alcuni oggetti di interesse etnografico, come questo, sono stati raccolti tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta da Annabella Rossi che ha collaborato con il Direttore del Museo allora Dinu Adamesteanu. I pezzi recuperati nel corso di questa campagna di ricerca sono stati tutti acquistati e conservati nei depositi.</p>